

FOGLIO INFORMATIVO PER IL PIANO DI EMERGENZA

Il presente opuscolo costituisce una sintesi del Piano di **Emergenza/Evacuazione dell'Istituto Comprensivo Secondo di "San Vito dei Normanni" (BR)**, redatto dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, ing. P. Sasso, e indirizzato a tutte le componenti della scuola (alunni, personale docente e non docente, dirigenti), a cui si rinvia per un'informazione più completa.

Questo prontuario delinea molto brevemente i comportamenti da tenere nell'eventualità di un'emergenza e/o di evacuazione nei plessi scolastici, affinché tutti possano averne una conoscenza almeno di carattere essenziale.

Le azioni e i compiti di ciascuno devono coordinarsi in un programma che ha come scopo la sicurezza di tutti; devono perciò essere improntate a senso di responsabilità e ad attiva collaborazione.

Di seguito vengono riportate le disposizioni in tema di

- 1) avvertenze per l'Emergenza
- 2) emergenze prevedibilmente più rilevanti (incendio e terremoto)
- 3) procedura di Evacuazione
- 4) norme generali di comportamento
- 5) norme sul Primo Soccorso
- 6) segnaletica essenziale

1) EMERGENZA

All'insorgere di un qualsiasi pericolo ovvero appena se ne è venuti a conoscenza, chi lo ha rilevato deve adoperarsi da solo o in collaborazione con altre persone (docenti, personale non docente, studenti) per la sua eliminazione. Nel caso non sia in grado di poter affrontare il pericolo deve darne immediata informazione al Dirigente Scolastico, che valutata l'entità del pericolo deciderà di emanare l'ordine di evacuazione dell'edificio.

2) NORME PER L'EMERGENZA

a) INCENDIO

Chiunque si accorga dell'incendio:

- avverte l'addetto antincendio che interviene immediatamente;
- avverte il preposto che si reca sul luogo dell'incendio e dà disposizione di:
 1. avvertire, se l'incendio è di vaste proporzioni, i VVF e se del caso il Pronto Soccorso;
 2. dare il segnale di evacuazione;
 3. avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
 4. coordinare tutte le operazioni attinenti.

L'inizio dell'evacuazione è contraddistinto da n. 3 squilli ad intervalli discontinui di 2/3 secondi della campanella di inizio/fine lezione.

Se il fuoco è domato in 5-10 minuti il preposto dispone lo stato di cessato allarme,dando l'avviso di fine emergenza.

b) EMERGENZA SISMICA

- o L'inizio emergenza è contraddistinto da uno squillo continuo di 6-7 secondi della campanella di inizio/fine lezione.

I docenti/insegnanti devono:

- mantenersi in continuo contatto con il preposto attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli alunni/bambini devono:

- Posizionarsi ordinatamente nelle zone sicure;
- Proteggersi, durante il sisma, dalle cadute di oggetti riparandosi sotto i banchi o in corrispondenza di architravi;
- Nel caso si proceda alla evacuazione seguire le norme specifiche di evacuazione.

I docenti/insegnanti di sostegno devono:

- curare la protezione degli alunni diversamente abili.

Il Responsabile operativo della squadra di emergenza, in relazione alla dimensione del terremoto, darà disposizione di:

- procedere all'evacuazione immediata ed eventualmente dare il segnale di allarme;
- interrompere immediatamente l'erogazione dell'energia elettrica;
- avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
- coordinare tutte le operazioni attinenti.

1) PIANO DI EVACUAZIONE PROCEDURA DI EVACUAZIONE

All'emanazione del segnale di evacuazione dell'edificio scolastico tutto il personale presente all'interno dell'edificio scolastico dovrà comportarsi come segue:

- 1) I preposti, provvedono a:
 - ✘ disattivare l'interruttore elettrico di piano;
 - ✘ disattivare l'erogazione del gas metano;
 - ✘ aprire tutte le uscite che hanno apertura contraria al senso dell'esodo;
 - ✘ impedire l'accesso nei percorsi non previsti dal piano di emergenza.

- 2) Il Docente/insegnante presente in aula raccoglie il registro delle presenze e si avvia verso la porta di uscita della classe per coordinare le fasi dell'evacuazione;

- 3) L'alunno **"apri-fila"** inizia ad uscire dalla classe tenendo per mano il secondo studente e così via fino all'uscita dell'alunno **"chiudi-fila"**, il quale provvede a chiudere la porta indicando in tal modo l'uscita di tutti gli alunni della classe e di tutti i bambini della sezione. Ogni classe uscita in corridoio sotto il controllo del docente e in ordine si avvia all'uscita assegnatale.

- 4) I collaboratori scolastici di piano sorveglieranno che nei corridoi e alle uscite siano rispettate le norme e non si creino panico o confusione.

- 5) Nel caso qualcuno necessiti di cure all'interno della classe, gli addetti indicati come soccorritori, provvederanno a restare insieme all'infortunato fino all'arrivo delle squadre di soccorso esterne. Gli addetti che rimarranno in aula dovranno posizionare abiti, preferibilmente bagnati, in ogni fessura della porta della classe e aprire le finestre solo per il tempo strettamente necessario alla segnalazione della loro presenza in aula;

- 6) Ogni classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta esterno prestabilito seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e di aula, raggiunta tale area il docente di ogni classe provvederà a fare l'appello dei propri studenti e compilerà il **modulo di evacuazione** che consegnerà al Responsabile di plesso.

- 7) Il Responsabile del plesso riceverà tutti i moduli di verifica dai docenti/insegnanti, compilerà a sua volta la **scheda riepilogativa dell'evacuazione dal plesso scolastico** che consegnerà al Dirigente scolastico per la verifica finale dell'esito dell'evacuazione. In caso di alunni/bambini non presenti alla verifica finale, il responsabile operativo della squadra di emergenza informerà le squadre di soccorso esterne per iniziare la loro ricerca.

- 8) Saranno date disposizioni sul rientro o il non rientro a scuola.

4) NORME PER L'EVACUAZIONE VALIDE PER TUTTI

- Interrompere tutte le attività
- Lasciare gli oggetti personali dove si trovano
- Mantenere la calma, non spingersi, non correre, non urlare
- Uscire ordinatamente Incolonnandosi dietro gli Aprifila (studenti)
- Procedere in fila indiana
- Rispettare le precedenze derivanti dalle priorità dell'evacuazione
- Seguire le vie di fuga indicate
- Non usare mai l'ascensore
- Raggiungere l'area di raccolta assegnata

IN CASO DI EVACUAZIONE PER INCENDIO RICORDARSI DI:

Camminare chinati e di respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga;

Se i corridoi e le vie di fuga non sono percorribili o sono invasi dal fumo, non uscire dalla classe, sigillare ogni fessura della porta, mediante abiti bagnati; segnalare la propria presenza dalle finestre.

5) NORME DI PRONTO SOCCORSO

- Non fare nulla se non si ha una preparazione specifica
- Se l'infortunato è grave, chiamare il Pronto Soccorso esterno
- Non spostare né muovere l'infortunato
- Evitare affollamenti sul luogo per facilitare l'opera di soccorso
- Sistemare l'infortunato nelle migliori condizioni possibili:
allentargli i vestiti, aprirgli il colletto, scioglierli la cintura e se occorre coprirlo con una coperta
- Se occorre, inviare il paziente dal medico, dopo il primo soccorso
- Non dare mai bevande alle persone prive di sensi
- Praticare ai soggetti a rischio di soffocamento e a chi è colpito da corrente elettrica la respirazione artificiale
- In caso di ferite, disinfettarle, coprirle con garza sterile e fasciarle
- In caso di emorragie, coprire la ferita con garza e comprimerla